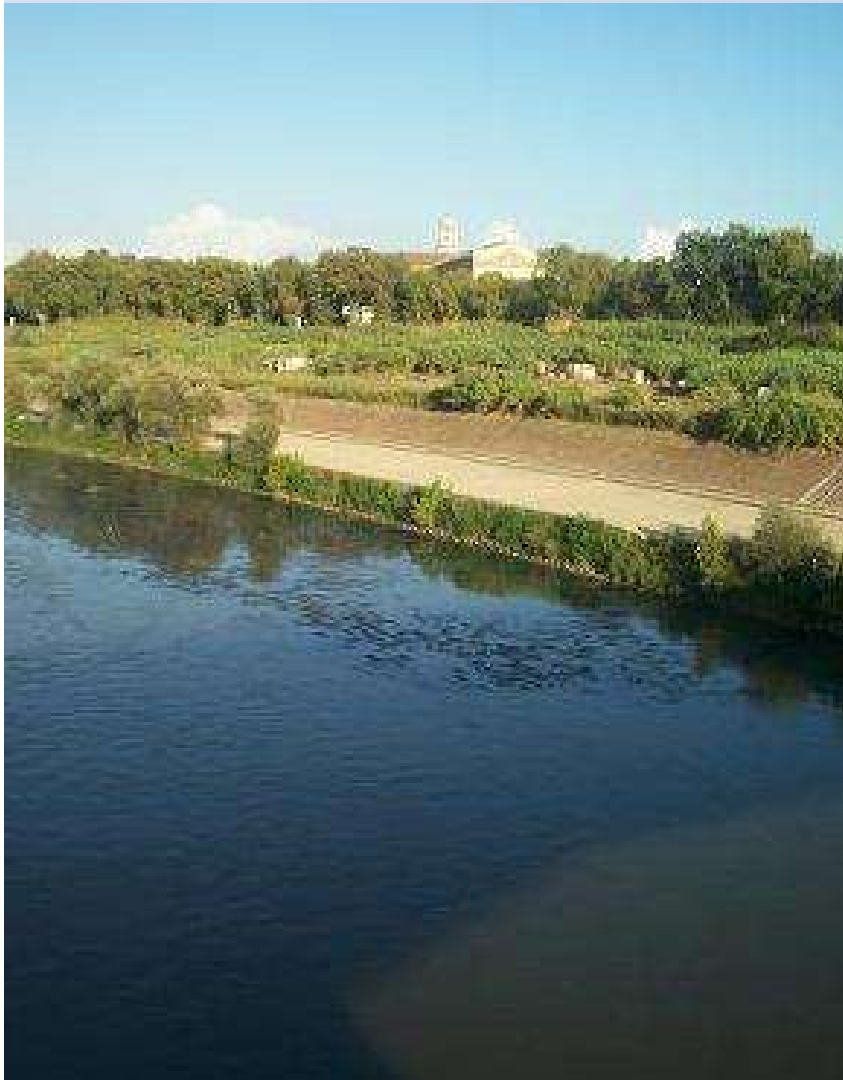


IL TEVERE:

flora e fauna del fiume di Roma



A cura della prof.ssa Gentile

Caratteristiche generali

Il Tevere nasce dal **Monte Fumaiolo**, in Romagna, a 1268 metri di altitudine. Dopo un percorso di 403 km attraverso **Toscana, Umbria e Lazio**, sfocia nel Mar Tirreno tra Fiumicino ed Ostia, dopo aver attraversato Roma.

Molti ritengano che il Tevere a Roma sia ridotto a una “fogna a cielo aperto”, in realtà **nel tratto urbano la sua condizione non è del tutto compromessa** ed è sicuramente migliore rispetto a quella di molti altri fiumi europei, come ad esempio il Reno.

Il Tevere rappresenta una delle principali vie di ingresso, cioè un vero e proprio **corridoio ecologico** di specie vegetali e animali.

Ad es. su circa 1300 specie vegetali presenti a Roma, circa il 45% è associato all'habitat acquatico del fiume.

E cos'è un
CORRIDOIO
ECOLOGICO????



Un **corridoio ecologico** è un ambiente che permette il collegamento fra due habitat.

I corridoi ecologici sono quindi delle **vie preferenziali di passaggio** che facilitano l'orientamento e costituiscono un punto di riferimento per molti animali e vegetali.

La distribuzione delle aree protette a Roma



Le specie presenti

I pesci sono ancora abbondanti nel Tevere:

carpe, rovelle, anguille ma anche specie marine, come il cefalo, che risalgono il fiume per scopi alimentari.

Tale abbondanza è testimoniata dalle periodiche morie estive della fauna ittica conseguenti ad improvvisi e potenti acquazzoni che, dopo lunghi periodi di siccità, rimescolano in massa rifiuti e liquami accumulati per mesi e non smaltibili dai depuratori.

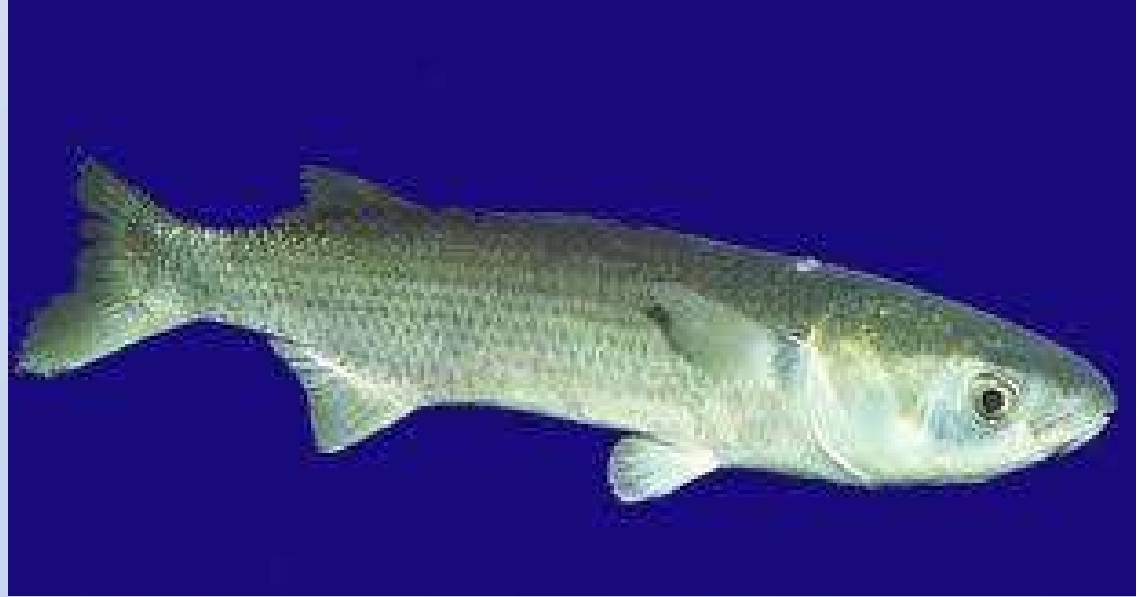
Carpa (*Cyprinus carpio*)



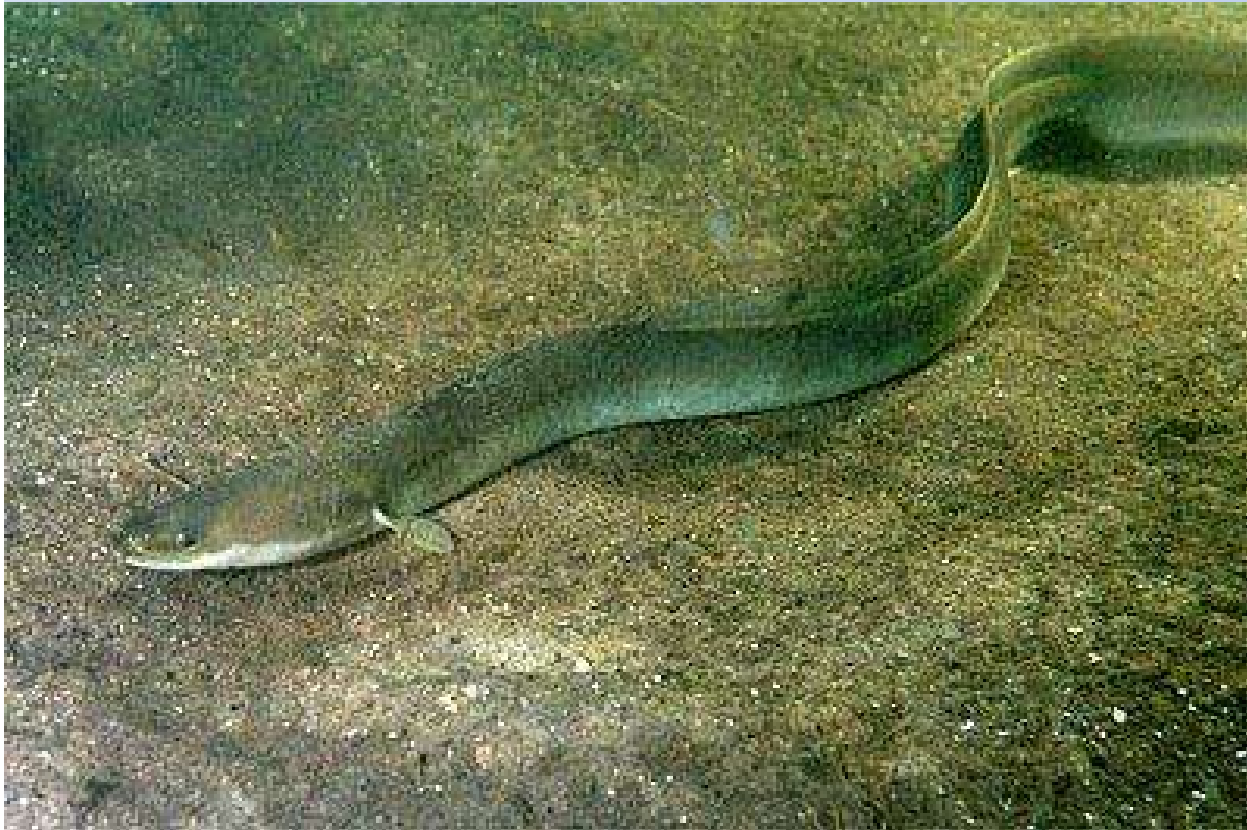
Rovella (*Rutilus rubilio*)



Cefalo (*Mugil cephalus*)



Anguilla (*Anguilla anguilla*)



Lungo il tratto urbano del Tevere sono presenti anche diverse specie di **anfibi e rettili**, quali il rospo comune, le rana verde e la biscia dal collare, la raganella ed il rospo smeraldino



Rospo comune (*Bufo bufo*)



Rospo smeraldino
(*Bufo viridis*)

Rana verde (*Rana
esculenta*)





Raganella (*Hyla arborea*)

Biscia dal collare
(*Natrix natrix*)



Durante i mesi invernali il Tevere si popola di **uccelli** migratori come i cormorani, le garzette e gli aironi cinerini, le nitticore.

Altre specie di uccelli trovano habitat idonei per la riproduzione nel Tevere, anche lungo il tratto urbano.

Tra queste il pendolino, il martin pescatore, la gallinella d'acqua, il germano reale osservabili lungo tutto il tratto urbano del fiume



Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

Airone cinerino (*Ardea cinerea*)



Garzetta (*Egretta garzetta*)



Nitticora (*Nycticorax nycticorax*)



Martin pescatore (*Alcedo atthis*)



Gallinella d'acqua
(*Galinula chloropus*)





Folaga (*Fulica atra*)

Pendolino (*Remiz pendulinus*)



Le specie vegetali maggiormente rappresentate e di notevole interesse che crescono spontaneamente lungo il Tevere sono i salici (varie specie di *Salix*), il pioppo bianco (*Populus alba*), le canne palustri (*Phragmites communis*) ed i giunchi (*Juncus acutus*)

Salice bianco (*Salix alba*)



Pioppo bianco (*Populus alba*)



Infiorescenza e foglia di
salice bianco

Infiorescenza e foglia di
pioppo bianco



Canne di palude



Giunco

Sono frequenti nel Tevere inoltre diverse specie **alloctone**, cioè non originarie dell'Italia, che sono presenti e a volte dannose per le specie autoctone. Fra queste ricordiamo:

- Testuggine americana guance rosse
- Pesce siluro
- Carpa
- Gabbiano reale (autoctono ma in ambiente marino)
- Nutria
- Robinia pseudoacacia

Cercare:

- Origini
- Distribuzione
- Caratteristiche fisiche e comportamentali
- Com'è arrivata in Italia e da quanto tempo
- Eventuali problemi per le altre specie autoctone